



Servizio Trasporti
Via Benedetto XIV, 3 - 40125 Bologna

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'ESAME
PER IL CONSEGUIMENTO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI
INSEGNANTE DI TEORIA PRESSO LE AUTOSCUOLE.**

Vista la L. n. 59 del 15.3.1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", art. 4, comma 2;

Visto il D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", art. 105, comma 3, lett. c);

Visto il D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Vista la L. n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; e s.m.i.

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;

Visto l'art. 123 del D. Lgs. n. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto il D.M. n. 317/1995 "Regolamento recante la disciplina dell'attività delle autoscuole" e s.m.i. ed il Decreto Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n. 17 del 26/1/2011 "Regolamento recante la disciplina dei corsi di formazione e procedure per l'abilitazione di insegnanti ed istruttori di autoscuola, e s.m.i.;

Visto il Regolamento provinciale, modificato con deliberazione di Consiglio n. 60 del 14/11/2011, per il conseguimento delle abilitazioni di insegnante di teoria e di istruttore di guida presso le autoscuole

ART. 1 - OGGETTO

In esecuzione di quanto previsto dalla normativa di settore sopra elencata, e dalla determinazione dirigenziale IP 1738/2019 – PG 36300 del 10/6/2019, è indetto Bando pubblico per la presentazione delle domande di ammissione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di **Insegnante di teoria presso le autoscuole.**

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono essere ammessi a sostenere l'esame, i candidati che risultino in possesso dei requisiti tecnici e dei titoli di seguito riportati, **che possiedano la residenza nel territorio della Città Metropolitana di Bologna:**

- età non inferiore a diciotto anni;
- diploma di istruzione di secondo grado conseguito a seguito di un corso di studi di almeno cinque anni
- non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza e non essere stato sottoposto a misure amministrative di sicurezza personale o alle misure di prevenzione previste dall'art. 120, comma 1, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni;
- patente di guida della categoria **B normale**, oppure **B speciale**. Il requisito della patente si intende correttamente posseduto se la stessa non è stata sospesa o revocata;
- attestato di frequenza al corso di formazione iniziale per Insegnante di teoria

Al cittadino comunitario ed extracomunitario che intende conseguire l'abilitazione di insegnante di teoria è richiesto il possesso di un titolo attestante la regolarità del soggiorno, ai sensi della legislazione vigente in materia.

In merito al titolo di studio, il cittadino comunitario può procedere mediante autocertificazione¹, mentre il cittadino extra comunitario deve produrre il riconoscimento del titolo di studio rilasciato da una scuola ufficiale del sistema educativo di appartenenza, effettuato mediante legalizzazione del titolo² con relativa dichiarazione di valore³

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione, a pena di esclusione

ART. 3 - DOMANDE DI AMMISSIONE

Coloro che intendono sostenere l'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di **Insegnante di teoria presso le autoscuole**, devono rivolgere apposita domanda, in competente bollo, alla Città Metropolitana di Bologna – Servizio Trasporti – compilando precisamente lo schema allegato e riportando tutte le informazioni in esso contenute, dichiarate sotto la personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 – 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda, redatta con scrittura leggibile esclusivamente secondo lo schema allegato, completa di tutta la documentazione richiesta (riprodotta in maniera chiara e leggibile) e debitamente sottoscritta, deve essere presentata mediante una delle seguenti modalità, a pena di esclusione:

1. **direttamente all'Ufficio Protocollo della Città Metropolitana di Bologna – Via Zamboni, 13 – Bo - perentoriamente entro le ore 13,00 di venerdì 23 agosto 2019**

; in tal caso la sottoscrizione della domanda deve essere resa alla presenza del dipendente incaricato a riceverla, con esibizione di un documento d'identità, in corso di validità.

Si ricorda che l'Ufficio Protocollo **è abilitato esclusivamente al ritiro delle domande**.

Gli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio Protocollo sono i seguenti:

- mattino: dal lunedì al venerdì – dalle ore 9,30 alle ore 13,00
- pomeriggio: lunedì e giovedì – dalle ore 15,30 alle ore 17,00

2. **sistema postale: perentoriamente entro lo stesso giorno di scadenza, mediante raccomandata con avviso di ricevimento**, indirizzata al Dirigente del Servizio Amministrativo Pianificazione Territoriale e Trasporti – Ufficio Amministrativo Trasporti della Città Metropolitana di Bologna, Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna. In tal caso, alla domanda deve essere allegata copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro datario apposto dall'ufficio postale accettante.
3. trasmissione **perentoriamente entro lo stesso giorno di scadenza**, alla casella di posta elettronica istituzionale della Città Metropolitana di Bologna esclusivamente all'indirizzo: trasporto.privato@cert.cittametropolitana.bo.it⁴ **a pena di decadenza**. Il candidato può trasmettere la domanda (corredata dalla relativa documentazione) redatta con modalità informatica, a sua discrezione, con posta elettronica certificata o semplice, con due modalità:

a) domanda **sottoscritta dall'interessato mediante firma digitale** basata su un certificato rilasciato da un certificatore accreditato. In tal caso, sarà ritenuta valida solo se inviata in formato .pdf o .rtf, privi di macro-istruzioni o codici eseguibili;

¹ Il titolo di studio rientra tra gli stati, qualità personali e fatti che i cittadini comunitari possono autocertificare ai sensi degli art. 3, 46 e 47 del DPR n. 445/2000

² Al fini della dimostrazione del possesso del titolo di studio, se conseguito all'estero, i cittadini extra-comunitari devono produrre il riconoscimento dello stesso titolo effettuato a cura dell'autorità italiana e/o rappresentanza diplomatica italiana competente. La legalizzazione è finalizzata a garantire l'autenticità ad un documento ufficiale straniero (es. titolo di studio) e deve essere richiesta prima di emettere sullo stesso la dichiarazione di valore (documento rilasciato dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel paese al cui ordinamento appartiene la scuola che ha rilasciato il titolo di studio, necessario per il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero)

³ I cittadini extracomunitari possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente a stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani (art. 3, c.2 DPR n. 445/2000)

⁴ Come previsto all'art. 8 del "Regolamento provinciale per la disciplina del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale"

oppure

b) domanda **sottoscritta dall'interessato autografamente**⁵ può essere anche inviata in copia immagine, corredata, obbligatoriamente, di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità (In tal caso, il sottoscrittore della domanda dichiara di impegnarsi a conservare gli originali dei documenti ed a presentarli alla Pubblica Amministrazione in caso di necessità e specifica richiesta)

Le domande, trasmesse con posta elettronica senza firma digitale, senza firma autografa e/o in formati diversi da quelli indicati⁶ e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella sopra indicata saranno considerate irricevibili ed escluse dalla procedura d'esame

Nel caso che la domanda d'esame venga inviata con le modalità di cui al punto 3 il richiedente DEVE provvedere ad indicare nello schema di domanda i numeri identificativi della marca da bollo utilizzata provvedendo ad annullare la stessa e conservandone l'originale. La seconda marca da bollo prevista per il rilascio dell'attestato in caso di esito positivo, DEVE essere inoltrata alla Scrivente Amministrazione a mezzo posta ordinaria accompagnata da una nota contenente le esatte generalità del candidato

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Amministrativo Trasporti - tel. 051/6598390.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- **attestazione del versamento dei diritti di segreteria di € 60,00** (sessanta/00) somma da versare sul c/c postale n. 17791401 intestato a Città Metropolitana di Bologna – Servizio Tesoreria. **In nessun caso la somma verrà restituita.**
- **N. 1 marca da bollo di Euro 16,00** da apporre alla domanda
- **N. 1 marca da bollo di Euro 16,00** da apporre al titolo abilitativo che si chiede di ottenere. In caso di esito negativo dell'esame, e quindi mancato rilascio dell'attestato, la marca da bollo verrà restituita.

I candidati portatori di handicap dovranno allegare idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente per l'accertamento della condizione di disabile nonché specificare l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove d'esame e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, in relazione al proprio handicap. Tali elementi saranno valutati e disposti dalla Commissione d'esame con criteri di ragionevolezza e nella salvaguardia dei principi fondamentali in tema di non riconoscibilità degli elaborati.

L'Amministrazione della Città Metropolitana non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore o per errate spedizioni.

ART. 4 – PROGRAMMA D'ESAME PER L'ABILITAZIONE AD INSEGNANTE DI TEORIA

Per conseguire l'abilitazione di "Insegnante di teoria" occorre superare **una prima prova scritta**, costituita dalla compilazione corretta di due schede quiz di quaranta domande ciascuna, predisposte con criterio di casualità sulla base dei contenuti di quelle utilizzate per il conseguimento delle patenti di guida delle categorie "A" e "B", in uso alla data di scadenza del presente Bando.

La prova si intende superata ed il candidato può essere ammesso a sostenere le prove specifiche successive, qualora non effettui più di due errori sul complessivo numero di ottanta domande.

La prova ha la durata di quaranta minuti.

Successivamente, l'esame per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione di "Insegnante di teoria" consiste in

- **una prova scritta** in cui il candidato tratta sinteticamente, nel tempo massimo di due ore, tre temi scelti dalla Commissione tra gli argomenti del programma d'esame. Ad ogni tema è assegnato un punteggio tra zero e dieci. E' ammesso alla fase successiva il candidato che ha ottenuto un punteggio

⁵ ai sensi del comma 3 dell'art. 22 del Dlgs 7/3/2005, n. 82 – Codice dell'Amministrazione Digitale

⁶ Il formato dei documenti inviati e firmati digitalmente con un certificato di firma rilasciato da una delle autorità di certificazioni DEVE essere **PDF oppure PDF/A**

per ciascuna prova non inferiore a cinque e complessivo, sulle tre prove, non inferiore a diciotto rispetto al punteggio massimo di trenta;

- **una simulazione di lezione di teoria** su un argomento scelto dalla Commissione. E' ammesso alla fase successiva il candidato che ha ottenuto un punteggio non inferiore a diciotto rispetto al punteggio massimo di trenta.

- **una prova orale** sugli argomenti del programma d'esame. Supera la prova il candidato che ha ottenuto un punteggio non inferiore a diciotto rispetto al punteggio massimo di trenta.

L'istruttore di guida già abilitato che intende conseguire anche l'abilitazione di Insegnante di teoria, se in possesso del diploma di istruzione di secondo grado di durata quinquennale, frequenta il programma del corso di formazione iniziale per insegnanti.

L'esame per l'estensione dell'abilitazione verte sulle prove e con le modalità sopra indicate con esclusione della prova inerente la compilazione di due schede d'esame predisposte sulla base dei contenuti di quelle per il conseguimento delle patenti di guida delle categorie A e B.

ART. 5 – ESITI DELL'ESAME

Al termine dei propri lavori la Commissione giudicatrice formulerà l'elenco dei candidati risultati idonei affinché il Servizio Trasporti possa rilasciare le abilitazioni.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Bando si fa riferimento alle norme legislative, regolamentari, allo Statuto ed ai Regolamenti dell'Ente.

ART. 6 - SEDE E DIARIO ESAMI

Tutti i candidati ammessi saranno convocati, con raccomandata A.R., 20 gg. prima dello svolgimento della prima prova. La lettera di convocazione riporterà la sede d'esame, la data e l'ora stabiliti e può contenere cumulativamente il calendario di tutte le prove. In tal caso, la comunicazione di superamento di ciascuna prova e la conseguente ammissione alla prova successiva, può essere effettuata a mezzo telegramma. Pertanto, in tal caso, la prima convocazione può valere come preavviso anche per le successive.

La mancata presentazione alla convocazione, anche ad una sola delle suddette prove, ovvero la presentazione in ritardo rispetto l'ora di convocazione, comporterà l'automatica esclusione dal procedimento.

ART. 7 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Si informa che nel sito Internet della Città Metropolitana (www.citta.metropolitana.bo.it/trasporti) verranno pubblicate le seguenti informazioni sull'esame: elenco ammessi, calendario dei lavori d'esame, elenco candidati idonei.

Si comunica che in caso di eventuali richieste di accesso agli atti della presente procedura, la notifica ai contro-interessati (soggetti che dall'esercizio dell'accesso vedrebbero compromesso il loro diritto di riservatezza) verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 10, c. 3 del "Regolamento per la disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi", ossia mediante pubblicazione sul sito Internet della Città Metropolitana. Entro 10 giorni da tale pubblicazione, i contro-interessati potranno presentare motivata opposizione alla richiesta di accesso.

Si fa presente inoltre che, ai sensi dell'art. 9, c. 2 del sopra citato Regolamento, è riconosciuta a ciascun candidato la facoltà di presentare domanda di differimento o sottrazione all'accesso di documenti o loro parti contenenti propri dati personali, evidenziandone i motivi

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del DPR n. 445/2000 e s.m.i., la Città Metropolitana di Bologna effettuerà, anche dopo il rilascio dell'attestato, controlli sia a campione, sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato in autocertificazione ai fini dell'ammissione all'esame.

Si richiama l'attenzione sulle sanzioni amministrative e penali previste dalla legge per dichiarazioni non veritiere o per mancata esibizione della documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti.

Si evidenzia inoltre che l'accertata carenza dei requisiti richiesti per l'accesso comporta la decadenza dal titolo conseguito a seguito dell'esame. Inoltre, nel caso di dichiarazione non veritiera, la Città Metropolitana di Bologna segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza di reati.

**Si rileva che per sopravvenuta carenza dei requisiti morali elencati all'art. 2 del presente Bando, è revocata l'idoneità tecnica conseguita, che può essere conseguita nuovamente trascorsi cinque anni dalla revoca o a seguito di intervenuta riabilitazione⁷.
La revoca della patente di cui al precedente art. 2 comporta la decadenza dell'abitazione conseguita⁸**

ART. 8 - COMUNICAZIONE (ART. 8 LEGGE n. 241/90 e s.m.i.)

Si comunica che il Funzionario Miria Chiarini è Responsabile del procedimento amministrativo. Il procedimento amministrativo avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza del presente Bando ed il termine è previsto entro 120 giorni.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 679/2016 e dell'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'esame abilitativo o comunque acquisiti a tal fine dal titolare del trattamento Città metropolitana di Bologna con sede in Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna, cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività relative al rilascio di titoli abilitativi all'esercizio di professioni in materia di trasporti, nonché per gli adempimenti amministrativi connessi e ad esse conseguenti; ed avverrà a cura di persone previamente autorizzate al trattamento e preposte al procedimento, anche da parte della commissione esaminatrice.

Il Responsabile della protezione dei dati, designato in attuazione degli artt. 37 ss. del Regolamento Europeo 679/2016, è Lepida S.c.p.A. che ha individuato quale referente Kussai Shahin:

Lepida S.c.p.A.: cod.fiscale/P.Iva: 02770891204
indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia
telefono: 051.633.8800
e.mail: dpo-team@lepida.it
PEC: segreteria@pec.lepida.it

Tipologia dei dati e finalità del trattamento

Tutti i dati personali forniti saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza al fine di fornire i servizi richiesti nonché di rispondere alle comunicazioni e alle domande degli utenti, sempre nel perseguimento degli scopi istituzionali della Città metropolitana di Bologna così come previsti dalla Legge.

I dati forniti verranno trattati per finalità relative all'esame abilitativo richiesto dai candidati.

Il trattamento sarà effettuato mediante strumenti informatici, cartacei e telematici per i quali sono impiegate misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza e ad evitarne l'accesso a soggetti non autorizzati, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento dei dati è facoltativo e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità alla partecipazione del candidato al procedimento.

Diritti degli Interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Città metropolitana di Bologna, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o l'opposizione al trattamento (artt. 15 ss. del Regolamento Europeo 679/2016 e artt. 15 ss. del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali).

L'apposita istanza alla Città metropolitana di Bologna è presentata contattando il Titolare del trattamento dei dati o il Responsabile della protezione dei dati presso Città metropolitana di Bologna.

Diritto di reclamo

⁷ Vedi D.Lgs n 285/1992, art. 123, comma 9bis

⁸ Vedi DM n 17/2011, art 1, comma 1bis

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO TRASPORTI
(Ing. Donato Nigro)⁹
(f.to digitalmente)

Cl. 7.15.2/2/2019

-

⁹ visto il D.Lgs. 267/2000 e l'art. 39 dello Statuto Metropolitano di Bologna, si richiamano i contenuti dell'atto del Sindaco metropolitano P.G.n. 53134 del 30/9/2016 di conferma dell'attuale assetto organizzativo della Città metropolitana.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale